

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-01-2019

CENTRO

GAZZETTA DI REGGIO	10/01/2019	26	Toano = Elisoccorso notturno via libera al servizio Un ottimo risultato L T	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/01/2019	49	Vigili del Fuoco, calano le emergenze ma l'impegno resta costante Redazione	4
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/01/2019	50	Allerta meteo anche sul telefonino. C'è la app della Protezione civile Redazione	5
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	10/01/2019	50	La notte non è più un ostacolo L'eliambulanza può volare sempre S B	6
CENTRO	10/01/2019	12	Il sindaco di Farindola sulle emergenze neve decideva D'Alfonso = Lacchetta: emergenze neve decideva tutto D'Alfonso Maurizio Cirillo	7
CENTRO TERAMO	10/01/2019	16	Aperto il centro operativo del comune Redazione	9
CIOCIARIA OGGI	09/01/2019	23	Protezione civile La sede è stata bonificata da un privato L M	10
LATINA OGGI	10/01/2019	25	Voragine, area dissequestrata Diego Roma	11
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	10/01/2019	39	Al via le domande per diventare nuovi volontari Redazione	12
meteoweb.eu	09/01/2019	1	Allerta Meteo Emilia-Romagna: domani arriva il grande freddo tra Modena e Reggio - Meteo Web Redazione	13
meteoweb.eu	09/01/2019	1	Allerta Meteo, forte maltempo e tanta neve al Centro/Sud: nuovo avviso della protezione civile, MAPPE e BOLLETTINI - Meteo Web Redazione	14
meteoweb.eu	09/01/2019	1	Maltempo: gruppo FS italiane attiva lo stato di preallerta del piano neve - Meteo Web Redazione	16
meteoweb.eu	10/01/2019	1	Maltempo Calabria: intense nevicate in atto sul Pollino - Meteo Web Redazione	17
meteoweb.eu	09/01/2019	1	Maltempo Lazio: nevicate sulla SR509, strade percorribili - Meteo Web Redazione	18
adnkronos.com	09/01/2019	1	Rischio vortice polare Redazione	19
ansa.it	09/01/2019	1	Scuole Avezzano, norme in caso di sisma - Abruzzo Redazione Ansa	20
askanews.it	09/01/2019	1	Venti forti da Sud a Nord, torna la neve al Centro e al Sud Redazione	21
askanews.it	09/01/2019	1	Allerta gialla in 5 regioni. E torna la neve Redazione	22
askanews.it	09/01/2019	1	Rifiuti Roma, M5s Lazio: urgente piano regionale Redazione	23
arpat.toscana.it	10/01/2019	1	Aziende a rischio di incidente rilevante: sperimentazione dei Piani di Emergenza Esterni Redazione	24
bologna2000.com	09/01/2019	1	Toano: servizio di eliambulanza attivo 24 ore su 24 Redazione	25
umbriajournal.com	09/01/2019	1	Preallerta piano neve anche in Umbria, maltempo in arrivo Redazione	26
umbriaon.it	09/01/2019	1	Narni, anche due sensitivi sulle tracce di Giuseppe Redazione	27
cronachemaceratesi.it	09/01/2019	1	Neve in arrivo, - pronto il piano di Ferrovie Redazione	28
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	10/01/2019	3	La Protezione civile piange la scomparsa di Luciano Castellani Redazione	29
regioni.it	09/01/2019	1	Ambiente-Energia - TOSCANA: EROSIONE COSTIERA, INTERVENTI SUL LITORALE DANNEGGIATO = - Regioni.it Redazione	30
regioni.it	09/01/2019	1	Marche - REGIONE MARCHE, RFI E TRENITALIA HANNO CONCORDATO IL PIANO NEVE 2018-2019 PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA - - - Regioni.it Redazione	31
tuttoggi.info	09/01/2019	1	Da giovedì anche in Umbria Piano neve per i treni Redazione	32
tuttoggi.info	09/01/2019	1	Scompare 83enne, ricerche senza sosta da giorni Video Redazione	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-01-2019

ANCONATODAY.IT	09/01/2019	1	Terremoto: ?I contratti non prorogati per la ricostruzione sono colpa della Regione non del Governo? <i>Redazione</i>	34
emiliaromagnanews24.it	09/01/2019	1	Toano: Servizio di eliambulanza attivo 24 ore su 24 <i>Redazione</i>	35
gazzettadellemlia.it	09/01/2019	1	Toano, l'eliambulanza anche di notte. In evidenza <i>Redazione</i>	36
radiocittadelcapo.it	09/01/2019	1	Adattamenti. Minerbio e la faglia "capace" <i>Redazione</i>	37

Toano = Elisoccorso notturno via libera al servizio Un ottimo risultato

/

[L T]

TOANO Sanità, l'elisoccorso di notte potrà atterrare al campo sportivo PAGINA 26 TOANO Elisoccorso notturno via libera al servizio Un ottimo risultato TOANO. Anche nel territorio toanese potrà atterrare l'elisoccorso notturno. Dopo l'attivazione della piazzola a Casteinovo Monti, ai Piedi della Pietra di Bismantova, e a Carpineti, ora anche a Toano infatti è stato autorizzato il volo notturno dell'elisoccorso che potrà atterrare nel campo sportivo. L'istituzione del servizio di elisoccorso diurno e notturno è un risultato significativo che va ad integrare e potenziare le prestazioni di emergenza curate dalla nostra Croce rossa, così Roberta Ruffaldi, assessore alla sanità di Toano, annuncia con soddisfazione l'accordo raggiunto con l'Ausi reggiana, che prevede la messa a disposizione del campo sportivo del capoluogo per l'atterraggio e il decollo degli aeromobili. L'attività - sottolinea l'assessore - si avvale del sistema regionale di elisoccorso Hems, Helicopter emergency medical service, cioè il servizio medico di emergenza con mezzi aerei, che ha basi attive a Parma, Pavullo nel Frignano, Bologna e Ravenna. In particolare il volo notturno, che è gestito dalla sede bolognese, richiede specifiche attenzioni - aggiunge Erica Bondi, responsabile dell'ufficio lavori pubblici - con la necessità di operare su idonee elisuperfici, che nel nostro caso è stata individuata nel campo da calcio, di proprietà parrocchiale ma in uso al Comune. In caso di determinate operazioni di soccorso o di interventi di protezione civile, l'area potrà essere utilizzata anche da elicotteri dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. La centrale operativa del 118 cui facciamo riferimento a livello territoriale - continuano Ruffaldi e Bondi - è quella di Parma, che in merito alla conduzione delle emergenze con eliambulanza e al controllo dell'area si rapporterà con la Croce Rossa locale, alla quale abbiamo affidato il compito. È stata anche installata sul posto - prosegue - una cassetta di custodia con le chiavi di accesso, che permetterà un rapido espletamento delle operazioni di soccorso e d'imbarco dei pazienti e delle équipe sanitarie. Conclude l'assessore: È un servizio prezioso per il nostro territorio, che qualifica ancora di più la rete comunale d'intervento per i casi di emergenza e di urgenza, gestiti in modo encomiabile dai volontari della Croce rossa in collaborazione con le altre organizzazioni e strutture di carattere sociale e sanitario presenti nel toanese. L.T. -tit_org- Toano - Elisoccorso notturno via libera al servizio Un ottimo risultato

Vigili del Fuoco, calano le emergenze ma l'impegno resta costante

[Redazione]

CODIGORO Il bilancio dell'attività della caserma, che è anche sede della Protezione Civile. Con l'ex Falco settimane di super lavoro Vigili del Fuoco, calano le emergenze ma l'impegno resta costante SCENDONO dai 725 di due anni fa, ai 458 dell'anno appena concluso, gli interventi effettuati dai Vigili del Fuoco del distaccamento di Codigoro, con un organico di 28 unità, 7 per turno, guidati dal capo distaccamento Adriano Buoso. Va ricordato come nel 2017 ci siano stati ben due fortunali estivi, con alberi franati sulle case, rimozione di parti pericolanti dai tetti, spostamento di detriti ed altro ancora per complessive 404 operazioni rispetto alle 177 dello scorso anno. Tornando ai numeri, gli interventi per gli incendi scendono da 144 a 132, anche se fra questi c'è stato quello dell'ex-Falco a Pomposa, che li ha impegnati ininterrottamente per diverse settimane. Più o meno costanti le chiamate ed i soccorsi a seguito degli incidenti stradali, che sono stati 57 contro i 59 del 2017, mentre gli aiuti alle persone trovate, per diversi aspetti, in difficoltà sono stati 47. Un intervento di soccorso è stato effettuato nel porto a doro, mentre sono stati solo un paio gli sbadati che si sono chiusi fuori di casa senza le chiavi per rientrare. La caserma di Codigoro è anche sede della Protezione Civile e l'opera dei protetti di Santa Barbara riscuote un grande plauso da tutta la popolazione del Delta e del Medio ferrarese, non trascurando anche momenti di sana allegria con la discesa a terra e la distribuzione delle calze da parte della Befana. -tit_org- Vigili del Fuoco, calano le emergenze ma impegno resta costante

Allerta meteo anche sul telefonino. C'è la app della Protezione civile

[Redazione]

PORTO RECANATI Allerta meteo anche sul telefonino C'è la app della Protezione civile PARTIRÀ tra la fine del mese e l'inizio di febbraio un nuovo sistema di allerta meteo della Protezione civile, scaricabile dallo smartphone tramite una app, che indicherà le varie criticità in corso a Porto Recanati. Ne da notizia il coordinatore del gruppo comunale, Paolo Bruognolo. È un progetto per il quale il dipartimento nazionale ha speso quasi due milioni di euro - spiega -, ed è già partito in Liguria. Consiste in una applicazione per cellulare che da aggiornamenti sulle emergenze meteo, marine, idrauliche, idrogeologiche della città in cui ti trovi. Il tutto partirà a breve nelle Marche, e in particolare sono stati scelti quattro Comuni della provincia: Macerata, Cingoli, Matetica e Porto Recanati. Il 2u gennaio avremo un incontro a Macerata per sancire il tutto. In pratica, chi verrà a Porto Recanati potrà leggere in tempo reale, grazie all'applicazione, le allerte che riguardano il paese. -tit_org- Allerta meteo anche sul telefonino.è la app della Protezione civile

TOANO L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ROBERTA RUFFALDI

La notte non è più un ostacolo L'eliambulanza può volare sempre

[S B]

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ROBERTA RUFFALDI La notte non è più un ostacolo L'eliambulanza può volare sempre - TOANO - aeromobili. LA NOTTE non è più un problema per l'elisoccorso del 118, in caso di eventuali emergenze a Toano, l'elicottero 'notturno' può atterrare regolarmente al campo sportivo del capoluogo. Lo annuncia con soddisfazione l'assessore alla sanità del comune di Toano, Roberta Ruffaldi, affermando: L'istituzione del servizio di elisoccorso diurno e notturno è un risultato significativo che va ad integrare e potenziare le prestazioni di emergenza curate dalla nostra Croce Rossa. L'attività si avvale del sistema regionale di elisoccorso Hems, Helicopter emergency medical service, cioè il servizio medico di emergenza con mezzi aerei, che ha basi attive a Parma, Pavullo nel Frignano, Bologna e Ravenna. L'accordo raggiunto con l'Ausi di Reggio prevede la messa a disposizione del campo sportivo del capoluogo per l'atterraggio e il decollo degli LA RESPONSABILE dell'Ufficio lavori di Toano, Enrica Bondi, aggiunge: In particolare il volo notturno, gestito dalla sede bolognese, richiede specifiche attenzioni con la necessità di operare su idonee eli-superfici che, nel nostro caso, è stata individuata nel campo da calcio, di proprietà parrocchiale ma in uso al Comune. In caso di determinate operazioni di soccorso o di interventi di protezione civile, l'area potrà essere utilizzata anche da elicotteri dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. La centrale del 118 a cui facciamo riferimento a livello territoriale, è quella di Parma. La Ruffaldi e la Bondi esprimono soddisfazione per l'intesa raggiunta con l'Ausi reggiana per l'opportunità, in caso di emergenza, del volo notturno con il supporto della Croce Rossa locale. È stata anche installata sul posto una cassetta di custodia con le chiavi di accesso, - aggiungono che permetterà un rapido espletamento delle operazioni di soccorso e d'imbarco dei pazienti e delle équipe sanitarie. E' un servizio prezioso per il nostro territorio, che qualifica ancora di più rete comunale d'intervento per i casi di emergenza, gestiti in modo encomiabile dai volontari della Croce Rossa con le altre organizzazioni presenti nel territorio di Toa no. s.b. Ý RIPRODUZIONE RfSERVATA -tit_org- La notte non è più un ostacolo eliambulanza può volare sempre

Il sindaco di Farindola sulle emergenze neve decideva D'Alfonso = Lacchetta: emergenze neve decideva tutto D'Alfonso

Il sindaco di Farindola ai pm: Era il sistema: per gli aiuti, bisognava rivolgersi a lui

[Maurizio Cirillo]

Il sindaco di Farindola Sulle emergenze neve decideva D'Alfonso I IN CRONACA DI PESCARA Il sindaco di Farindola, Ilario Tacchetta, ieri In Procura a Pescara LINCHIESTA RICOPIANO GLI INTERROGATORI Tacchetta: emergenze nev(decideva tutto D'Alfonso Il sindaco di Farindola ai pm: Era il sistema: per gli aiuti, bisognava rivolgersi a lui di Maurizio Cirillo PESCARA Non ho sbagliato a rivolgermi al presidente della Regione. Ho agito così perché me lo imponeva la legge nazionale sulla Protezione civile e poi perché quello era il sistema D'Alfonso, come dimostrato anche dall'emergenza del 2015: bisognava rivolgersi all'ex presidente per avere uomini e mezzi, per avere aiuto. NO ALL'ARCHIVIAZIONE. E' la bordata che il sindaco di Farindola, Ilario Tacchetta, ha lanciato ieri all'ex governatore Luciano D'Alfonso nel corso dell'interrogatorio chiesto ai magistrati dopo l'avviso di conclusione delle indagini. Il principale indagato per la tragedia di Rigopiano, dove persero la vita 29 persone sotto le macerie dell'hotel travolto da una valanga, punta ancora una volta il dito sull'ex presidente di Regione, così come hanno fatto i suoi legali confezionando il ricorso presentato contro l'archiviazione decisa dalla procura per D'Alfonso ed altri indagati nella vicenda. Il suo superiore gerarchico, hanno precisato al termine dell'interrogatorio gli avvocati Cristiana Valentini e Goffredo Tatzzi, era il presidente della Regione, come previsto dalla normativa nazionale sulla protezione civile, in base alla quale, in caso di allarme che non possa essere gestito dal sindaco sul suo territorio, oltre al presidente della Regione debba essere notiziato anche il prefetto: e Tacchetta lo ha fatto la mattina del 18 gennaio depositando in prefettura la richiesta di intervento dell'esercito. FARINDOLA ISOLATA. I due legali hanno anche evidenziato che il sindaco, più in generale, ha tenuto a ribadire il contenuto delle sommarie informazioni rese senza assistenza dei legali e questo al fine della utilizzabilità dibattimentale delle stesse. Poi, con forza, il sindaco, hanno proseguito gli avvocati, ha chiarito che quanto riportato nelle informative investigative, secondo le quali non sarebbe stato lanciato l'allarme per l'isolamento di Rigopiano, non corrisponde al vero, perché ha detto con forza che tutta Farindola e tutte le contrade erano isolate. Due sono dunque gli aspetti fondamentali sui quali si sono soffermati i legali di Tacchetta e che sarebbero stati ribaditi nel corso dell'interrogatorio anche perché il procuratore, come riferito dagli stessi legali, ha contestato a Tacchetta di aver sbagliato nel rivolgersi al presidente della Regione. Il primo punto riguarda il presunto "sistema D'Alfonso" con il richiamo all'emergenza del 2015; il secondo la norma nazionale della Protezione civile che assegna specifiche competenze alle figure istituzionali. Due aspetti peraltro già valutati dal procuratore Massimiliano Serpi e dal sostituto Andrea Papalia, prima di decidere per le archiviazioni di parte degli indagati coinvolti inizialmente nella vicenda Rigopiano, e che sono documentati. Quanto all'emergenza del 2015 fu lo stesso D'Alfonso, il 21 maggio del 2015, a segnalare alla presidenza del Consiglio dei ministri di nominare commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi della Regione il dirigente Carlo Giovanni: nomina che venne poi ufficializzata dalla Presidenza del Consiglio con una specifica ordinanza (la 256). NORMA RICOPIANO. Quanto alla legge quadro sulla Protezione civile vigente all'epoca dei fatti (cambiata poi dopo la tragedia per la "rivolta" dei prefetti con la norma denominata "Rigopiano") dava delle indicazioni precise sui compiti del prefetto: Il prefetto, si legge all'art. 14 della legge 225 del '92, anche sulla base del programma provinciale di previsione e prevenzione predispone il piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia e ne cura l'attuazione...assume, coordinandosi con il presidente della Frode processuale: il 17 gennaio procura l'ex prefetto Provolo e gli altri sei indagati Per l'inchiesta bis su Rigopiano, quella che riguarda l'ex Prefetto Francesco Provolo e altre sei persone, tutti funzionari prefettizi, c'è già una data di massima per l'effettuazione degli interrogatori. Sarebbero stati gli stessi indagati a indicare l'adempimento del 17 gennaio prossimo, proprio alla vigilia del secondo anniversario

della tragedia. Frode processuale e depistaggio le contestazioni mosse dalla procura nei confronti di Provolo, dei due ex vice prefetti, Salvatore Angieri e Sergio Mazzia, della dirigente Ida De Cesaris e del funzionario Giancarlo Verzella, Giulia Pontrandolfo e Daniela Acquaviva. La vicenda è quella legata alla sparizione delle telefonate ricevute dalla sala operativa della Prefettura il 18 gennaio 2017 e in particolare quella del cameriere Gabriele D'Angelo, una delle vittime di Rigopiano, che chiamò chiedendo lo sgombero dell'hotel. L'esistenza di questo secondo procedimento parallelo è stato il motivo della rinuncia all'interrogatorio di Provolo, da lui stesso richiesto per l'inchiesta madre: non conoscendo ancora le carte di questo fascicolo, i suoi legali hanno preferito dare forfait. Nei prossimi giorni, infatti, la procura dovrebbe formalizzare i capi di imputazione nei confronti dei sette indagati e notificare rinvio di garanzia, fissando la data dell'interrogatorio che, se i tempi lo permetteranno, potrebbe essere appunto quella del 17 gennaio prossimo. Fino ad ora, infatti, nessuno di loro ha ricevuto rinvio di garanzia, ma soltanto la richiesta di nomina del legale di fiducia, (m.cir.) giunta regionale, la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi dei sindaci dei comuni interessati. Altro aspetto affrontato nell'interrogatorio riguarda il fatto che Lacchetta, in piena emergenza, invece di disporre lo sgombero dell'hotel viste le condizioni meteorologiche e visto che aveva disposto la chiusura delle scuole, avrebbe accompagnato gli ultimi clienti al resort. MAI PORTATO CLIENTI. Il sindaco, spiegano i due legali, ha chiarito che non ha mai scortato o accompagnato nessuno, ma semplicemente si è fermato a salutare un amico che stava salendo a Rigopiano: dopo ha continuato a girare nel paese per prestare soccorso perché Farindola era in uno stato di gravissima crisi per il maltempo. Ieri è stato interrogato anche il geologo Luciano Sbaraglia che stilò la relazione tecnica per la manutenzione straordinaria dell'hotel. Il problema è capire, ha spiegato il suo legale, Pietro Cesaroni, se all'epoca c'era la conoscenza necessaria per arrivare alla previsione, dopo tanti anni, di un evento come quello che si è verificato, e secondo il primo cittadino: Mai portato clienti al resort. Oggi pomeriggio sentiranno i rinvii della polizia provinciale noi era impossibile. A Sbaraglia fu assegnato un incarico marginale, inizialmente relativo soltanto al posizionamento di un ascensore all'interno dell'albergo, che poi in realtà fu utilizzato dal Comune anche per il piano regolatore. Ma lui non sapeva nulla di tutto ciò e non poteva prevedere, all'epoca, quello che sarebbe accaduto perché quando redasse la relazione non aveva alcun tipo di conoscenza del pericolo valanghe in Abruzzo. Dopo la rinuncia del prefetto Provolo, stamani interrogatorio del solo Giulio Honorati, comandante della polizia provinciale. Poi i magistrati dovranno decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio dei 25 indagati. Gli avvocati Goffredo Tatzoli e Cristiana Valentini, difensori del sindaco di Farindola Ilario Lacchetta, a destra (foto Giampiero Lattanzio) m.a. m.m. L'operazione lastre prosegue in tribunale: anche dalla facciata è stato rimosso il marmo (foto Giampiero Lattanzio). -tit_org- Il sindaco di Farindola sulle emergenze neve decideva Alfonso - Lacchetta: emergenze neve decideva tutto Alfonso

MALTEMPO**Aperto il centro operativo del comune***[Redazione]*

MALTEMPO Aperto il Centro operativo del Comune Con l'arrivo del la Ô&ÁÐ -ha messo? maltempo, eri sera, il disposizione le unita e i sindaco Gianguido mezzl dena socleta reentro D'Alberto ha aperto il centro operativo e raggiungibile operativo comunale. Il eoe, telefonicamente, per attivo nella sede del emergenze e segnalazioni, comando della polizia alnumero di telefono municipale, in piazzale San 0861/324317e al fax Francesco, coordinerà tutte 0861/324321. le attività necessarie a garantire laviabilitàe la sicurezza. Attività nelle qual i sono coinvolte anche le associazioni di volontariato di Protezione Civile Cives Teramo, Gran Sasso d'Italia, Associazione Alpini, Croce Rossa. Anche -tit_org-

Protezione civile La sede è stata bonificata da un privato

[L M]

Si è risolto grazie ad un intervento di un privato il problema che ha bloccato la centrale della Protezione civile di Maenza nei giorni scorsi. Anche un'attività commerciale limitrofa, infatti, avendo lamentato dei problemi simili, dovuti probabilmente ad un'ostruzione della linea fognaria adiacente, si è sobbarcata spontaneamente le spese per il ripristino della normalità. Un'unità di auto-spurgo di una ditta specializzata, nel pomeriggio odi ieri si è infatti occupata di ripristinare la normalità dei locali della sede dell'EC Maenza e della stessa attività commerciale, svuotando i liquami maleodoranti e provvedendo di seguito alla sanificazione dei locali. Il tutto ovviamente, dopo aver provveduto alla disostruzione dei condotti di scarico in modo da evitare il riproporsi del problema. Problema che potrebbe essere legato, così suggeriva l'odore nauseabondo proveniente dai liquami che avevano invaso il garage della Protezione Civile, all'attività stessa del commerciante che si è sobbarcato le spese e che, a causa di un malfunzionamento dei propri impianti, potrebbe essere stato la causa del problema. I volontari dell'Ec Maenza, giovedì scorso, quando sono andati nei locali per prendere i mezzi con cui provvedere al servizio di spandimento sale sulle strade comunali, minacciate dal rischio gelo, si sono accorti che lo stesso garage era invaso dal liquame maleodorante e, ignorando di cosa si trattasse, hanno rinunciato all'intervento. Allertato il proprio responsabile, Andrea Di Girolamo, l'allerta è arrivata al Sindaco Claudio Sperduti che ha richiesto un sopralluogo da parte delle forze dell'Ordine. Il 4 gennaio, infatti, sono stati i carabinieri della Stazione di Maenza i primi a sincerarsi della situazione, mentre dopo l'Epifania, nella giornata di lunedì, è arrivato il controllo dei carabinieri della Forestale della stazione di Priverno.eL.M. -tit_org-

Voragine, area dissequestrata

[Diego Roma]

CronacaAttesa per l'avvio del cantiere, nei giorni scorsi l'appello degli agricoltori. Sabato la protezione civile toma a cercare Valter De Tolti i sigilli al tratto stradale crollato della Pontina. Ma la Procura aveva autorizzato i lavori già da metà dicembre DIEGO ROMA È stato dissequestrato il tratto di Pontina crollato sotto i colpi del maltempo lo scorso 25 novembre a Terracina, causando la morte di Valter Dona, il 63enne finito con l'auto nella voragine, ancora formalmente disperso. Il provvedimento firmato dalla Procura, è stato notificato ieri dalla polizia stradale ad Anas, l'ente proprietario della strada subentrato ad Astrai. Via dunque i sigilli all'area che era stata perimetrata e dichiarata off-limits dalla magistratura subito dopo l'atragedia, per consentire le ricerche e poi le indagini, affidate ai sostituti procuratori Giuseppe Bontempo e Valerio De Luca. Per ora c'è un fascicolo aperto contro ignoti, con l'ipotesi di disastro colposo. I sigilli tuttavia da quasi un mese non erano più un impedimento all'avvio dei lavori di ripristino della importante arteria stradale. Fonti della Procura fanno sapere infatti che il via libera all'apertura del cantiere risale alla metà di dicembre. La magistratura aveva dunque già acconsentito tre settimane fa ad iniziare gli interventi, sotto la supervisione dei periti, i quattro consulenti incaricati di esaminare la strada e di fare rilievi nell'area. Se ancora non si parte, dunque, è per motivi estranei alle indagini e non è escluso che abbia influito il passaggio delle competenze, avvenuto in questi giorni, da Astrai ad Anas. Il pressing per la situazione della viabilità proviene da più parti. Ultimo appello, quello delle numerose cooperative agricole della zona, che a quasi due mesi dal crollo, cominciano a sentire gli effetti dell'isolamento causato dall'interruzione della strada. Con loro, i residenti, gli studenti, coloro che usano il trasporto pubblico, e via dicendo. Martedì scorso nei locali della cooperativa La Mediana si sono riuniti agricoltori, istituzioni, rappresentanti sindacali di categoria e autotrasportatori. L'obiettivo, costituire un comitato per avere voce in capitolo su due risorse fondamentali per il comparto agricolo: le strade di collegamento, e i canali che attraversano i campi. Intanto è confermata per sabato la giornata di ricerche di Valter Dona lungo gli argini del canale, organizzata dalla Protezione civile. Il provvedimento notificato dalla polizia stradale ad Anas che è subentrata ad Astrai -tit_org-

Al via le domande per diventare nuovi volontari

[Redazione]

L'OPPORTUNITÀ È APERTA A GIOVANI, ADULTI E ANZIANI Al via le domande per diventare nuovi volontari L'ASSOCIAZIONE Gre Avpc Picena, offre la possibilità a chi intende volontariamente partecipare alle attività di Protezione civile, di iscriversi. L'opportunità è rivolta ai giovani da 18 anni in su, agli adulti e ai pensionati. L'associazione, oltre a svolgere frequenti attività formative ed informative ha partecipato ad emergenze significative, come quella sismica in Emilia Romagna e del Centro Italia nel 2016, alle emergenze di natura idrogeologica del 2011, all'attività di prevenzione e avvistamento incendi boschivi nel 2016, ma anche all'emergenza neve del 2017, sempre in raccordo con il Servizio Protezione Civile della Regione e con Rnre (Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni Emergenza). Ha inoltre aderito alla campagna nazionale 'Io non rischio', promossa dal dipartimento nazionale di Protezione civile e dal servizio di Protezione civile regionale, svoltasi nella piazza di Ascoli. L'obiettivo dell'associazione è quello di avvicinare il cittadino al mondo della Protezione civile, inteso come previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, al fine di renderlo parte attiva del Sistema. Per questo possono iscriversi tutti i giovani e adulti che intendono dare una mano, al fine di portare il loro contributo per il territorio, con l'intento di far maturare in loro il senso civico e maggiori competenze nelle attività di soccorso. Chiunque vuole andare in associazione o dare il proprio aiuto, potrà rivolgersi alla dottoressa Marina Gagliardi, presidente, al 340/6756654 oppure scrivendo sulla e mail gre.ascolipiceno@gnail.com. â -tit_org-

Allerta Meteo Emilia-Romagna: domani arriva il grande freddo tra Modena e Reggio - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: domani arriva il grande freddo tra Modena e ReggioLa protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per "temperature estreme" A cura di Filomena Fotia9 Gennaio 2019 - 13:50allerta meteo emilia-romagna Nella giornata di giovedì 10 Gennaio correnti fredde settentrionali determineranno una diminuzione della temperatura ed in particolare sulla sottozona E1 (area montana modenese-reggiana) i valori termici medi giornalieri risulteranno compresi tra -3 e -5 C. Sull'appennino romagnolo e relativa area pedecollinare locali addensamenti potranno dar luogo a sporadiche nevicate senza accumuli al suolo: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per temperature estreme (per le province di PR, RE, MO) valida dalle 00:00 del 10 gennaio 2019 fino alle 00:00 del 11 gennaio 2019.

Allerta Meteo, forte maltempo e tanta neve al Centro/Sud: nuovo avviso della protezione civile, MAPPE e BOLLETTINI - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, forte maltempo e tanta neve al Centro/Sud: nuovo avviso della protezione civile, MAPPE e BOLLETTINI Allerta Meteo, avviso e bollettini della protezione civile per l'ondata di freddo e maltempo al Centro/Sud A cura di Peppe Caridi 9 Gennaio 2019 - 16:59 allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta Meteo Continuano gli effetti dell'area depressionaria che sta interessando il nostro Paese determinando un moderato peggioramento al centro-sud e un rinforzo dei venti di Favonio sull'area alpina ed occidentale sulle estreme regioni meridionali. Correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriranno nevicate, fino a bassa quota, su Abruzzo e Molise, e, a quote superiori, su Sicilia, Calabria e Basilicata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. protezione civile neve allerta meteo L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 9 gennaio, nevicate al di sopra dei 500-700 metri su Basilicata e Calabria, in estensione a Campania e Sardegna, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti a quote montane. Dalla tarda serata di oggi sono previste nevicate al di sopra dei 200 metri su Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad abbondanti a quote collinarie montane. [Logo_protezione_civile_nazi] Dal tardo pomeriggio si prevedono venti forti settentrionali, con raffiche di burrasca, su Veneto, Piemonte e Lombardia, specie sui settori alpini. Inoltre persisteranno i venti forti dai quadranti occidentali, con raffiche di burrasca, su Sicilia e Calabria. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 10 gennaio, allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e buona parte della Puglia e settori tirrenici della Sicilia. [protezione-civile-logo-300x199] Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Giovedì 10 Gennaio [10012019_domani_d0-250x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori costieri di Abruzzo e Molise, settori tirrenici di Calabria e Sicilia settentrionale e nord-orientale ionica, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche, settori appenninici dell'Umbria, Lazio orientale, resto di Abruzzo, Molise e Calabria, Puglia, Basilicata, Campania orientale e meridionale e Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati deboli, fino a puntualmente moderati su Marche meridionali, Puglia garganica e meridionale, Basilicata tirrenica, resto di Calabria e Sicilia occidentale. Nevicate: sparse sui settori alpini di confine dell'Alto Adige; al di sopra dei 400-500 su Marche meridionali, Abruzzo e Molise, in abbassamento serale fino a 200 m, con apporti al suolo da deboli a moderati fino a localmente abbondanti alle quote montane; sparse, in mattinata, al di sopra dei 500-700 su Basilicata tirrenica e Calabria centro-settentrionale, con apporti al suolo moderati fino a localmente abbondanti alle quote montane. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile calo al Centro-Sud, specie nei valori minimi. Valori molto bassi al primo mattino e serali ovunque. Venti: forti settentrionali su Sardegna, Liguria, sui rilievi appenninici e localmente sulle zone adriatiche centro-meridionali; forti occidentali sulla Sicilia e sulla

Calabria; localmente forti di Favonio sui settori alpini del Piemonte. Mari: inizialmente molto agitati il Mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Ionio meridionale, in attenuazione; molto mossi tutti i restanti bacini. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Venerdì 11 Gennaio [11/01/2019_dopodomani_d0-241x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Molise, Puglia centro-settentrionale e Calabria meridionale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Nevicate: al di sopra dei 200-300 su Marche, Abruzzo, Molise e Puglia centro-settentrionale, al di sopra degli 800 sulla Calabria meridionale, con apporti al suolo deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime in generale sensibile calo. Valori molto bassi al primo mattino e serali ovunque. Venti: localmente forti settentrionali su Sardegna, Romagna, Marche e Abruzzo, in attenuazione. Mari: molto mossi il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e il Tirreno centrale settore ovest e meridionale settore ovest; inizialmente molto mosso Adriatico centro-settentrionale, con moto ondoso in attenuazione.

Maltempo: gruppo FS italiane attiva lo stato di preallerta del piano neve - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: gruppo FS italiane attiva lo stato di preallerta del piano neveIn base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, FS Italiane haattivato a partire dal pomeriggio della giornata di domani, giovedì 10gennaio, la fase di preallerta del Piano neve nelle Marche, in Umbria, Abruzzoe MoliseA cura di Antonella Petris9 Gennaio 2019 - 19:59[neve-treno]In base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, FS Italiane haattivato a partire dal pomeriggio della giornata di domani, giovedì 10gennaio, la fase di preallerta del Piano neve nelle Marche, in Umbria, Abruzzoe Molise. Al momento, è confermata la piena disponibilita di tutte le lineeferroviarie.I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base alpeggiamento delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predispostoil monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarnel efficienza e garantirne la piena disponibilita per i servizi delle impreseferroviarie e, quindi, la mobilita delle persone.Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticita provocate nelleprossime ore dal Maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelleregioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di ReteFerroviaria Italiana e Trenitalia. Le azioni previste dal Gruppo FS Italiane:presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodiurbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza isistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delleditte appaltatrici per garantire la piena operativita degli spazi di stazioneaperti al pubblico.Oltre 50 persone, tra tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, sono pronte adintervenire in caso di necessita per eseguire i controlli sull'infrastrutturae le attivita di monitoraggio sugli impianti ferroviari. FS Italiane invita iviaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei trenianche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando il canaleinfomobilita del sito rfi.it, ascoltando FSNews Radio, o collegandosi a@fsnews.it, il profilo Twitter di FS.

Maltempo Calabria: intense nevicate in atto sul Pollino - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Calabria: intense nevicate in atto sul Pollino
Maltempo e freddo in Calabria: la neve sta imbiancando tutta l'area del Pollinosino a bassa quota
A cura di Filomena Fotia
10 Gennaio 2019 - 08:07
neve Pollino albidona
Continuano gli effetti dell'area depressionaria che sta interessando il nostro Paese determinando un peggioramento al centro-sud e un rinforzo dei venti di Favonio sull'area alpina ed occidentali sulle estreme regioni meridionali. Correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriscono nevicate, fino a bassa quota, su Abruzzo e Molise, e, a quote superiori, su Sicilia, Calabria e Basilicata. La neve sta imbiancando tutta l'area del Pollino sino a bassa quota. Sui centrimontani si transita solo con catene montate.

Maltempo Lazio: nevicate sulla SR509, strade percorribili - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Lazio: nevicate sulla SR509, strade percorribili
Maltempo Lazio: nevicate sulla strada regionale 509 di ForcaAcero
A cura di Filomena Fotia
9 Gennaio 2019 - 09:12
forca d'acero neve
Astral Info
mobilità rende noto che si registrano nevicate sulla strada regionale 509 di ForcaAcero. Dal km 21+000 al km 9+680 sono attivi mezzispazzaneve e spargisale di Astral spa.

Rischio vortice polare

[Redazione]

Pubblicato il: 09/01/2019 10:20 in arrivo. Con il Nord Europa e le regioni del Polo interessate dalla presenza del cosiddetto 'Stratwarming' (flussi di calore a circa 30 km sopra il Polo Nord), si sta assistendo ad un "rapido processo di riscaldamento della stratosfera, con il calore che si sta trasferendo anche alla troposfera, portando così dapprima ad un dislocamento del Vortice Polare e poi alla frantumazione dello stesso" fanno sapere gli esperti de 'lIMeteo.it'. "Al posto del vortice depressionario al Polo Nord farà così la sua comparsa un anticiclone Polare". Secondo gli ultimi aggiornamenti, "questa vasta area di alta pressione in zona Artica favorirà la discesa di imponenti masse d'aria gelida" con un aumento delle possibilità che anche Brianza possa tornare a farci visita. [INS::INS][INS::INS] **PREVISIONI** - Considerato ciò, proseguono gli esperti, "dal 15 gennaio ci attende un periodo alquanto dinamico e ricco di sorprese, con buona parte dell'Italia alle prese con temperature sotto le medie e la possibilità a più riprese di intense nevicate fino a quote via via più basse". **GIOVEDÌ 10** - Diffusamente instabile al Centro-Sud, con temporali sparsi e locali nevicate fino a 300 metri tra Abruzzo e Molise. Nubi basse sulle zone di pianura del Nord ma senza piogge. Più soleggiato altrove. **VENERDÌ 11** - Instabile sul versante adriatico, con fiocchi a quote collinari. Qualche pioggia su Sicilia e Calabria. **SABATO 12** - Bel tempo prevalente, pioggia sulla Sicilia e sulla Puglia. Tende a peggiorare su Sardegna, Toscana, levante ligure ed Emilia Romagna nella notte. **DOMENICA 13** - Tempo in peggioramento sulle regioni Centrali nonché su Campania, Sicilia e Calabria con nevicate al di sotto dei 1.000 metri. **RIPRODUZIONE RISERVATA**
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Scuole Avezzano, norme in caso di sisma - Abruzzo

Prosegue ad Avezzano la distribuzione delle radioline e delle brochure esplicative e divulgative sulle norme da osservare in caso di terremoto nell'ambito del progetto "Exercise 2019". ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - AVEZZANO (L'AQUILA), 9 GEN - Prosegue ad Avezzano la distribuzione delle radioline e delle brochure esplicative e divulgative sulle norme da osservare in caso di terremoto nell'ambito del progetto 'Exercise 2019'. Questa mattina l'assessore Fabiana Marianella ha incontrato gli alunni di alcune terze, quarte e quinte classi della Primaria 'Giovanni XXIII'. Insieme alle brochure sono state consegnate anche radioline. Il giorno dell'esercitazione, la mattina di domenica 13 gennaio, sintonizzandosi alla frequenza 102.5 di Radio Monte Velino si potrà ascoltare, tra le 10.30 e le 11, il messaggio del sindaco che guiderà l'esercitazione. Nelle aree di attesa ci saranno i volontari di protezione civile.

Venti forti da Sud a Nord, torna la neve al Centro e al Sud

[Redazione]

Roma, 9 gen. (askanews) Venti forti, fino a burrasca, da Sud a Nord, torna la neve al Centro e al Sud: allerta gialla della Protezione civile su Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia. Continuano gli effetti dell'area depressionaria che sta interessando il nostro Paese determinando un moderato peggioramento al centro-sud e un rinforzo dei venti di Favonio sull'area alpina ed occidentali sulle estreme regioni meridionali, ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile, avvertendo che correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriranno nevicate, fino a bassa quota, su Abruzzo e Molise, e, a quote superiori, su Sicilia, Calabria e Basilicata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 9 gennaio, nevicate al di sopra dei 500-700 metri su Basilicata e Calabria, in estensione a Campania e Sardegna, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti a quote montane. Dalla tarda serata di oggi sono previste nevicate al di sopra dei 200 metri su Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad abbondanti a quote collinari e montane. Dal tardo pomeriggio si prevedono venti forti settentrionali, con raffiche di burrasca, su Veneto, Piemonte e Lombardia, specie sui settori alpini. Inoltre persisteranno i venti forti dai quadranti occidentali, con raffiche di burrasca, su Sicilia e Calabria. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 10 gennaio, allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e su buona parte della Puglia e settori tirrenici della Sicilia.

Allerta gialla in 5 regioni. E torna la neve

[Redazione]

Roma, 9 gen. (askanews) Venti forti, fino a burrasca, da Sud a Nord, torna la neve al Centro e al Sud: allerta gialla della Protezione civile su Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia. Continuano gli effetti dell'area depressionaria che sta interessando il nostro Paese determinando un moderato peggioramento al centro-sud e un rinforzo dei venti di Favonio sull'area alpina ed occidentali sulle estreme regioni meridionali, ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile, avvertendo che correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriranno nevicate, fino a bassa quota, su Abruzzo e Molise, e, a quote superiori, su Sicilia, Calabria e Basilicata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 9 gennaio, nevicate al di sopra dei 500-700 metri su Basilicata e Calabria, in estensione a Campania e Sardegna, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti a quote montane. Dalla tarda serata di oggi sono previste nevicate al di sopra dei 200 metri su Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad abbondanti a quote collinari e montane. Dal tardo pomeriggio si prevedono venti forti settentrionali, con raffiche di burrasca, su Veneto, Piemonte e Lombardia, specie sui settori alpini. Inoltre persisteranno i venti forti dai quadranti occidentali, con raffiche di burrasca, su Sicilia e Calabria. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 10 gennaio, allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e su buona parte della Puglia e settori tirrenici della Sicilia. [Gtu/int5](#)

Rifiuti Roma, M5s Lazio: urgente piano regionale

[Redazione]

Roma, 9 gen. (askanews) Siamo soddisfatti che, in base a quanto annunciato, la Regione avvierà a gennaio l'iter di approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti, anche se in ritardo rispetto al cronoprogramma chiesto dal Movimento 5 Stelle, ma dando atto dell'impegno inter-istituzionale sul Rogo al Tmb Salaria, a seguito della conclusione delle audizioni di enti locali e soggetti della società civile interessati, tenute in Commissione rifiuti nei mesi scorsi. Così in una nota i consiglieri regionali M5S del Lazio. La tempistica ottenuta all'epoca dall'assessore Valeriani, infatti, prevedeva inizialmente i seguenti passaggi: entro dicembre le Linee Guida e a metà 2019, dopo il passaggio di Valutazione Ambientale Strategica previsto per Legge, approdo del testo in Commissione Rifiuti e infine in Consiglio regionale spiega il consigliere regionale 5stelle, Marco Cacciatore, presidente della Commissione Rifiuti accettiamo per il momento questo ritardo, anche in ragione dell'incendio del Tmb Salaria, ma ci auguriamo che il tutto non si arresti di nuovo e prosegua velocemente, visto che sono ormai più di sei anni che i territori attendono il provvedimento. Un risultato che serve a tutti, che non ha colore politico e che pertanto non può essere oggetto di bagarre politica su elementi formali o di mera interpretazione delle leggi, senza il quale il Lazio resta destinato al disordine, al mare in tempesta che vede sopravvivere e crescere solo gli squali.

Aziende a rischio di incidente rilevante: sperimentazione dei Piani di Emergenza Esterni

[Redazione]

RSSSperimentazione dei Piani di Emergenza Esterni in tutto il territorio nazionale ed in Toscana a seguito del documento pubblicato ad aprile 2018 dal Dipartimento della Protezione Civile con gli indirizzi per la sperimentazione dei PEE degli stabilimenti a rischio incidente rilevante Aziende a rischio di incidente rilevante: sperimentazione dei Piani di Emergenza Esterni Ad aprile 2018 è stato pubblicato il documento Indirizzi per la sperimentazione dei Piani di Emergenza Esterna degli stabilimenti a rischio incidente rilevante ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.105/2015 predisposto dal Gruppo di lavoro, coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, istituito nell'ambito del Coordinamento per un'uniforme applicazione sul territorio nazionale. Questo documento ha obiettivo di fornire un supporto operativo alle Prefetture e agli altri soggetti competenti, tra cui le Agenzie Ambientali del SNPA, per lo svolgimento degli adempimenti riguardanti la sperimentazione del Piano di Emergenza Esterna. Nell'ultimo periodo del 2018 si sono quindi svolte in tutto il territorio nazionale molte esercitazioni seguendo gli indirizzi di tale documento e per quanto riguarda la Regione Toscana si sono già attivate le Prefetture di Lucca, Grosseto, Firenze, Arezzo e il 13 dicembre 2018 a Livorno si sono svolte tre esercitazioni per testare i contenuti dei Piani di emergenza esterna relativi agli stabilimenti a rischio incidente rilevante siti nell'area industriale della città. Le esercitazioni sono state progettate e coordinate dalla Prefettura di Livorno in stretta intesa con Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto, Comune di Livorno 118 e ARPAT. In particolare si è voluto testare il sistema delle comunicazioni e la sinergia fra i soggetti preposti a fronteggiare situazioni di emergenza che potrebbero avere origine negli stabilimenti industriali di Livorno classificati come attività a Rischio incidente rilevante. Le esercitazioni in questione hanno visto la partecipazione in campo del personale VVF e sono state svolte anche grazie anche alla convenzione stipulata fra il Comando Provinciale VVF di Livorno e Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale. Nella prima esercitazione è stato simulato un incidente con rilascio di petrolio greggio da un serbatoio della Raffineria di Livorno con successivo incendio del prodotto liquido sversato nel relativo bacino di contenimento. In questa esercitazione iniziata alle ore 09,00 circa ha partecipato il personale Vigili Fuoco del Comando di Livorno con la presenza di vari mezzi in campo oltre al personale presente in Prefettura per la costituzione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), che ha monitorato e gestito, in tempo reale, tutte le fasi dell'emergenza, fino al superamento della stessa. Alle ore 11,30 si è simulato invece un altro scenario incidentale con fuoriuscita di GPL presso la banchina del porto industriale per accostamento di una nave gasiera in corrispondenza dello stabilimento COSTIERO GAS. In questa esercitazione, nella quale è stato simulato un incendio e una esplosione di gas che ha interessato anche gli stabilimenti limitrofi, ha invece partecipato la motobarca VVF con personale del locale distaccamento portuale. Alle ore 14,30 si è svolta infine una esercitazione presso l'area industriale dello Scolmatore, lungo la strada di grande comunicazione FI-PI-LI, ed è stato simulato invece un rilascio di metanolo durante le operazioni di riempimento di un serbatoio i cui effetti tossici di irraggiamento hanno coinvolto gli stabilimenti limitrofi del Deposito Nazionale Costieri Alesio e dell'impianto della Società Tosco Petroli. In tutte le esercitazioni, è stato istituito il CCS presso la Prefettura di Livorno con la partecipazione effettiva di tutti i soggetti coinvolti in situazioni emergenziali come quelle simulate. Testo di Silvio De Luca, Comando Provinciale VVF Livorno, e Francesca Andreis, ARPAT

Toano: servizio di eliambulanza attivo 24 ore su 24

[Redazione]

9 Gen 2019[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][elisoccorso-toano-notte]Istituzione del servizio di elisoccorso diurno e notturno è un risultato significativo che va ad integrare e potenziare le prestazioni di emergenza curate dalla nostra Croce rossa: così Roberta Ruffaldi, assessore alla sanità, annuncia con soddisfazione l'accordo raggiunto con Ausl reggiana, che prevede la messa a disposizione del campo sportivo del capoluogo per atterraggio e il decollo degli aeromobili. L'attività sottolinea l'assessore Ruffaldi si avvale del sistema regionale di elisoccorso Hems, Helicopter emergency medical service, cioè il servizio medico di emergenza con mezzi aerei, che ha basi attive a Parma, Pavullo nel Frignano, Bologna e Ravenna. In particolare il volo notturno, che è gestito dalla sede bolognese, richiede specifiche attenzioni spiega Erica Bondi, responsabile dell'ufficio lavori pubblici con la necessità di operare su idonee elisuperfici, che nel nostro caso è stata individuata nel campo da calcio, di proprietà parrocchiale ma in uso al Comune. In caso di determinate operazioni di soccorso o di interventi di protezione civile, l'area potrà essere utilizzata anche da elicotteri dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. La centrale operativa del 118 cui facciamo riferimento a livello territoriale continuano Roberta Ruffaldi ed Erica Bondi è quella di Parma, che in merito alla conduzione delle emergenze con eliambulanza e al controllo dell'area si rapporterà con la Croce rossa locale, alla quale abbiamo affidato il compito. È stata anche installata sul posto una cassetta di custodia con le chiavi di accesso, che permetterà un rapido espletamento delle operazioni di soccorso ed imbarco dei pazienti e delle équipe sanitarie. Conclude l'assessore Ruffaldi: È un servizio prezioso per il nostro territorio, che qualifica ancora di più la rete comunale intervento per i casi di emergenza e di urgenza, gestiti in modo encomiabile dai volontari della Croce rossa in collaborazione con le altre organizzazioni e strutture di carattere sociale e sanitario presenti nel toanese.

Preallerta piano neve anche in Umbria, maltempo in arrivo

[Redazione]

[neve-treno] In base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, FS Italiane ha attivato a partire dal pomeriggio della giornata di domani, giovedì 10 gennaio, la fase di preallerta del Piano neve nelle Marche, in Umbria, Abruzzo e Molise. Al momento, è confermata la piena disponibilità di tutte le linee ferroviarie. I servizi commerciali potranno essere ridotti o subire modifiche in base all'peggioramento delle condizioni meteo. Il Gruppo FS Italiane ha già predisposto il monitoraggio costante dell'infrastruttura ferroviaria, per assicurarne l'efficienza e garantirne la piena disponibilità per i servizi delle imprese ferroviarie e, quindi, la mobilità delle persone. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale Operative centrali di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. Le azioni previste dal Gruppo FS Italiane: presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse a schia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi di stazione aperti al pubblico. Oltre 50 persone, tra tecnici di RFI e delle ditte appaltatrici, sono pronte ad intervenire in caso di necessità per eseguire i controlli sull'infrastruttura e attività di monitoraggio sugli impianti ferroviari. FS Italiane invita i viaggiatori a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni anche attraverso i canali di informazione del Gruppo, visitando il canale infomobilità del sito rfi.it, ascoltando FS News Radio, o collegandosi a [@fsnews.it](https://twitter.com/fsnews), il profilo Twitter di FS. Continuo gli effetti dell'area depressionaria che sta interessando il nostro Paese determinando un moderato peggioramento al centro-sud e un rinforzo dei venti di Favonio sull'area alpina ed occidentali sulle estreme regioni meridionali. Correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriranno nevicate, fino a bassa quota, su Abruzzo e Molise, e, a quote superiori, su Sicilia, Calabria e Basilicata. [INS::INS] Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 9 gennaio, nevicate al di sopra dei 500-700 metri su Basilicata e Calabria, in estensione a Campania e Sardegna, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti a quote montane. Dalla tarda serata di oggi sono previste nevicate al di sopra dei 200 metri su Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad abbondanti a quote collinari e montane. Dal tardo pomeriggio si prevedono venti forti settentrionali, con raffiche di burrasca, su Veneto, Piemonte e Lombardia, specie sui settori alpini. Inoltre persisteranno i venti forti dai quadranti occidentali, con raffiche di burrasca, su Sicilia e Calabria. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 10 gennaio, allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e buona parte della Puglia e settori tirrenici della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [INS::INS] Maltempo Neve treno Eventi in Umbria

Narni, anche due sensitivi sulle tracce di Giuseppe

[Redazione]

Quando non si intravede una speranza, ci si aggrappa a tutto. Ancora senza esito le ricerche dell'anziano scomparso da Capitone. La ricostruzione Condividi questo articolo su Giuseppe Perotti Home unnamed09 Gen 2019 18:27 Quando non si intravede una speranza, ci si aggrappa a tutto. Così ci sono anche due sensitivi ternani sulle tracce di Giuseppe Perotti, 83enne di Capitone (Narni) allontanatosi nella tarda serata di domenica dalla propria abitazione, senza lasciare tracce. Contattati da alcuni familiari, i due sensitivi hanno fornito indicazioni su una possibile presenza del corpo dell'uomo all'interno di vasche per accumulo di acqua piovana presenti nella zona di Capitone. Elementi che sono stati acquisiti, fermo restando che le attività di ricerca che vedono in campo decine di persone fra corpi specializzati e volontari prescindono da tali aspetti, seguendo logiche decisamente più scientifiche. Ricerche senza esito Di risultati però, a quasi 72 ore dalla scomparsa dell'83enne, non ce ne sono ancora. Eppure per due giorni i carabinieri forestali compresi la polizia di Stato con un proprio elicottero, i vigili del fuoco e il soccorso alpino contanto di unità cinofile, la polizia provinciale e la protezione civile hanno dato fondo alle proprie energie, perlustrando in lungo e in largo il territorio circostante la frazione di Capitone. Nella speranza di poter trovare tracce di Giuseppe Perotti. Svanito nel nulla Quest'ultimo, che condivide con i familiari lo stesso complesso residenziale, pur vivendo in un proprio appartamento, è conosciuto come una persona semplice, talvolta burbera, ma buona e stimata da tutti. Lavoratore indefesso, legato alle sue terre, domenica sera poco dopo la mezzanotte ha indossato i vestiti ed un pesante giaccone sopra il pigiama, ha messo il portafogli in tasca, ha chiuso la porta di casa con più mandate ed è uscito senza più dare notizie di sé. Svanito nel nulla. Ipotesi del suicidio, che resta la più probabile per chi indaga, deve comunque confrontarsi con il buon stato di salute di un anziano autonomo, attivo, che si aveva perso la sorella da pochi giorni, ma che poteva contare su una solida rete di relazioni familiari. Oltre quella, pochi contatti, quasi nessuna dimestichezza con le tecnologie tanto che il suo telefono cellulare, spento da domenica sera a cena e sempre poco utilizzato, non fornisce alcun segnale utile agli inquirenti -, una pensione minima di poche centinaia di euro al mese e ora anche un mistero che tutti sperano possa concludersi positivamente. L'appello a Chi ha visto? Le ricerche dell'uomo non si sono spostate di molto dalla sua zona di residenza, anche in ragione del fatto che l'allontanamento è avvenuto in un orario in cui le temperature erano di alcuni gradi sotto lo zero e si pensa non possa aver camminato a lungo. Mercoledì sera anche la trasmissione Chi ha visto? lancerà un appello per Giuseppe. Anche un solo elemento in più può essere utile a chi finora non ha mai smesso di cercarlo e di sperare. Condividi questo articolo su

Neve in arrivo, - pronto il piano di Ferrovie

[Redazione]

MALTEMPO - Oltre 50 i tecnici che si occuperanno dei monitoraggi. Al momento tutte le linee sono funzionanti. Mercoledì 9 Gennaio 2019 - Ore 19:56 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condividi 0 [Stazione-Ferroviaria_montecosaro_scalo_ri] Attivata la fase di preallerta del piano neve nelle Marche. Ferrovie dello Stato, in base al bollettino della Protezione civile, inizierà monitoraggio e interventi a partire da domani pomeriggio. Al momento, è confermata la piena disponibilità di tutte le linee ferroviarie. I servizi potranno essere ridotti o subire modifiche in base al peggioramento delle condizioni meteo. Per far fronte in maniera tempestiva a eventuali criticità provocate nelle prossime ore dal maltempo saranno attivi i Centri operativi territoriali nelle regioni interessate, coordinati dalle Sale operative centrali di Rete ferroviaria italiana e Trenitalia. Ci saranno presidi tecnici negli impianti più importanti, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari. Corseraschia-ghiaccio per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni ed è già stato allertato il personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività degli spazi delle stazioni aperti al pubblico. In caso di necessità sono già pronti oltre 50 tecnici per eseguire controlli sui binari e monitorare gli impianti ferroviari.

RIPRODUZIONE RISERVATA

La Protezione civile piange la scomparsa di Luciano Castellani

[Redazione]

Protezione civile in lutto. I volontari coordinati da Valentino Arillo, infatti, piangono la scomparsa prematura ed improvvisa di Luciano Castellani, responsabile delle Telecomunicazioni dell'unità di crisi, colto da malore martedì pomeriggio. Grazie a lui ed al suo impegno - ha spiegato Arillo - siamo riusciti a raggiungere grandi obiettivi nelle telecomunicazioni. È grazie a lui se in emergenza riusciamo a collegarci con tutti i paesi limitrofi - ha aggiunto il sindaco Cozzolino - è grazie a lui che esiste una rete radio che mette in collegamento in caso di emergenza tutte le strutture operative operanti sul territorio, è grazie a lui se oggi abbiamo la Centrale Operativa Integrata con all'interno tutte le strutture operative, è anche grazie a lui che tanti della Protezione Civile locale sanno parlare con una radiotrasmittente. Il suo supporto è stato molto importante per la città. Parliamo di un bravuomo, un padre premuroso ed un professionista insostituibile: la sua perdita mi addolora come primo cittadino e come appartenente a questa comunità. I funerali saranno celebrati questa mattina alle 11 in Cattedrale. -tit_org-

Ambiente-Energia - TOSCANA: EROSIONE COSTIERA, INTERVENTI SUL LITORALE DANNEGGIATO = - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 21 dicembre 2018 ZCZCADN1022 7 CRO 0 ADN CRO RTO Firmati gli accordi per il ripascimento con i Comuni colpiti dal maltempo di fine ottobre Firenze, 21 dic. - (AdnKronos) - Diciotto firme: le hanno appostate tanti Comuni che si sono impegnati con la Regione Toscana a far eseguire in totale 39 interventi sulla costa toscana danneggiata dall'eccezionale ondata di maltempo dell'ottobre scorso. "La Regione Toscana - ha detto il presidente Enrico Rossi che, come annunciato una settimana fa, è tornato a Piombino per firmare personalmente l'accordo con tutti i sindaci interessati dagli interventi - ha fatto tutto il possibile per venire incontro ai balneari. In un mondo dove siamo pieni di chiacchiere, la Regione c'è, è fattiva, quando c'è bisogno si fa trovare e prende impegni precisi. Destineremo 13 milioni di euro per il ripascimento delle spiagge danneggiate. Con i Comuni abbiamo firmato i 39 progetti che i sindaci si impegnano a far redigere come progetti esecutivi perché quelli preliminari li abbiamo già fatti noi". "Ci ritroveremo a metà gennaio - ha proseguito Rossi - per individuare le stazioni appaltanti e fare un punto sull'avanzamento della progettazione esecutiva. Sappiamo cosa dobbiamo fare e lavoriamo insieme con tutti i sindaci e tutti i Comuni della costa. Vogliamo ripristinare ciò che il mare ha tolto, in modo che la stagione possa essere una stagione regolare, senza problemi e difficoltà che ci sarebbero se noi non facessimo questi interventi". (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 122221-DIC-18 17:24NNNN ZCZCADN1023 7 CRO 0 ADN CRO RTO (2) = (AdnKronos) - Rossi ha quindi illustrato il modello messo in atto sulla costa "modello di intervento e di manutenzione della nostra costa continuo tale che si possa prolungare nel tempo". La Regione finanzia completamente gli interventi, senza chiedere contributi alle amministrazioni comunali che, da parte loro, dovranno fare da soggetti attuatori. Sono già stati reperiti 11 milioni (i restanti 2 milioni verranno assegnati nel 2019) e si è provveduto, grazie al Genio civile, alla progettazione preliminare. Entro il 31 gennaio i Comuni danneggiati dovranno presentare la progettazione esecutiva. I Comuni firmatari sono: Bibbona, Cecina, Massa, Rio, Campo nell'Elba, Follonica, Orbetello, San Vincenzo, Capalbio, Giglio, Piombino, Scarlino, Capoliveri, Livorno, Pisa, Castiglione della Pescaia, Marciana, Porto Azzurro. (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 122221-DIC-18 17:24NNNN

Marche - REGIONE MARCHE, RFI E TRENITALIA HANNO CONCORDATO IL PIANO NEVE 2018-2019 PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 4 dicembre 2018 Nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra la Regione, Rfi e Trenitalia per concordare insieme le modalità di azione per fronteggiare emergenza che si genera in occasione delle nevicate nel territorio marchigiano. Già lo scorso anno era stata azione congiunta tra Regione, Trenitalia, quale impresa ferroviaria che gestisce i servizi ferroviari regionali, ed RFI, gestore infrastruttura, a permettere la messa a punto di un piano di intervento per ridurre al massimo le criticità indotte da eventi meteorologici straordinari. Il piano neve 2018-2019 che è stato predisposto prevede che, sulla base delle previsioni meteo, il giorno prima del verificarsi dell'evento RFI incontra l'impresa ferroviaria e vengano individuate due situazioni emergenziali: emergenza lieve ed emergenza grave. In entrambi gli scenari sono previste delle riduzioni dell'offerta circolante il cui dettaglio sarà comunicato la sera precedente. L'individuazione un giorno prima del verificarsi dell'evento consente agli utenti dei servizi ferroviari di poter calibrare le migliori soluzioni per gli spostamenti casa lavoro. La ridotta capacità dell'infrastruttura che risulta a seguito di tali situazioni meteo avverse sarà gestita da RFI nel rispetto delle norme regolatorie che caratterizzano tale funzione essenziale del Gestore dell'infrastruttura e nell'ambito della vigilanza esercitata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Nella Regione Marche sono presenti 22 impianti muniti di snevatori e 4 locomotori (2 diesel e 2 elettrici) da utilizzare per il recupero di eventuali treni fermi in linea, per la pulizia dei binari dalla neve o della linea di contatto. Sulla base del bollettino ricevuto dalla protezione civile per le successive 36-48 ore, RFI attiva una Task Force per il monitoraggio dell'evoluzione meteorologica. La Task Force, entro le ore 16 del giorno precedente a quello indicato come critico, sulla base degli aggiornamenti diramati dalla protezione civile, e in considerazione delle risorse disponibili riportate nel piano, attiva i presidi manutentivi e predispone eventuali attività di ricognizione lungo la linea. Attiva poi i centri operativi e ufficializza lo stato di allerta (gialla/arancione/rossa) in considerazione della quale viene predisposto il programma di offerta ridotto e, nei casi più gravi, la chiusura della linea. Viene poi diffusa la notizia che è in atto uno stato di allerta e il programma di circolazione che verrà adottato indomani attraverso i consueti canali comunicativi. Lo stato di allerta verrà comunicato alle imprese ferroviarie, alle Istituzioni locali e ai Comitati Pendolari insieme al programma di circolazione che verrà adottato indomani attraverso i consueti canali comunicati.

Scompare 83enne, ricerche senza sosta da giorni | Video

[Redazione]

Vigili del fuoco, Soccorso alpino e forze dell'ordine impegnate nelle ricerche dell'anziano allontanatosi domenica sera dalla sua abitazione di Capitone di Narni[INS::INS]Redazione - 09 gennaio 2019 - 0 Commenti[INS::INS]share0shares Share Tweet PinVanno avanti senza sosta da domenica le ricerche di Giuseppe Perotti, 83enne scomparso dalla sua abitazione di Capitone di Narni nella serata del 6 gennaio. Al momento della scomparsa l'anziano alto circa 1 metro e 80, capelli brizzolati indossava abiti grigi.[IMG-20190107-WA0009-e154702]Giuseppe Perotti Vigili del fuoco, Sasu e forze dell'ordine ininterrottamente stanno setacciando le zone circostanti l'abitazione da dove l'83enne si è allontanato, sia con squadre a terra che con unità cinofile ma anche sorvolando l'area con gli elicotteri dei vigili del fuoco e della polizia di Stato. Le decine di squadre impegnate in questi giorni nelle ricerche sono coordinate dal nucleo TAS (Topografia Applicata al Soccorso) dei vigili del fuoco che si avvale di moderni sistemi informatici per mappare e le zone battute in ricerca. Per potenziare il dispositivo di soccorso nelle ricerche dell'anziano scomparso sono scesi in campo anche alcuni vigili del fuoco moto soccorritori che come protezione civile hanno ispezionato velocemente delle vaste zone impervie in sella alle loro moto da enduro, in diretta collaborazione con unità di comando locale ed applicando le procedure ordinarie dei vigili del fuoco per la ricerca di persone scomparse.[INS::INS]Tra i soccorritori impegnati da domenica nelle ricerche ci sono gli uomini e le donne (oltre 50 in tutto) del Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria (Sasu), che turnano sul posto con tecnici, operatori, unità cinofile e sanitari. Al momento, però, di Giuseppe Perotti nessuna traccia.[INS::INS]

Terremoto: ?I contratti non prorogati per la ricostruzione sono colpa della Regione non del Governo?

[Redazione]

I ritardi per la proroga dei contratti a termine del personale impiegato nella ricostruzione sono dovuti alla disorganizzazione della Regione Marche o sono stati usati come pretesto politico. Lo spiega alla Dire il senatore marchigiano Giuliano Pazzaglini (Lega) che replica all'assessore regionale alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti, il quale aveva attaccato il governo per i ritardi nell'approvazione della Finanziaria. Per mesi abbiamo chiesto il rinnovo dei contratti, è stato tutto demandato alla Finanziaria che ci aspettavamo fosse prima di Natale quando invece l'approvazione è arrivata il 30 dicembre. Tutto ciò ha reso impossibile la prosecuzione automatica delle convenzioni e dei rapporti di lavoro in essere, comportando conseguentemente l'assenza al lavoro di 113 dipendenti (5 di questi rinunciatari pubblici) negli Uffici speciali per la ricostruzione aveva detto Sciapichetti nei giorni scorsi. Parla di "pretesto politico" Pazzaglini. Non può essere un caso aggiunge il parlamentare leghista, che è anche sindaco di Visso, all'agenzia Dire - che tutti i Comuni hanno rinnovato i contratti e solo la Regione Marche non lo ha fatto. I Comuni si trovavano nella stessa identica situazione, con personale assunto a termine per le esigenze legate al sisma, eppure hanno prorogato le convenzioni. Io stesso a Visso, a Finanziaria approvata, ho convocato la giunta il 31 dicembre per deliberare la proroga del personale impiegato in Comune. Secondo il senatore marchigiano la Regione avrebbe potuto evitare che in questi giorni 113 unità di personale (tra cui 63 contratti di lavoro a termine tra Invalita e Fintecna e 41 contratti di somministrazione lavoro della Regione) rimanessero a casa in attesa del rinnovo. Si poteva convocare la giunta il 31 dicembre a Finanziaria approvata - conclude Pazzaglini-. Oppure, dato che erano a tutti che le risorse per le proroghe dei contratti a termine sarebbero state messe in Finanziaria, l'amministrazione regionale avrebbe potuto approvare la delibera nei giorni precedenti subordinandone la validità e l'efficacia allo stanziamento dei fondi in Finanziaria. Bastava prevedere clausole di esclusione del rinnovo. Il personale intanto rientrerà lunedì. Secondo il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, Cesare Spuri, le assenze hanno creato qualche inevitabile ma limitato disagio. Da lunedì confido che possano rientrare tutti al loro posto - spiega alla Dire - I tempi tecnici per l'espletamento delle pratiche di rinnovo. L'assenza del personale ha inevitabilmente creato qualche disagio in questi giorni ma trattandosi di un'assenza limitata alla settimana successiva alle feste si tratta di disagi limitati che non hanno influito in modo sistematico.

Toano: Servizio di eliambulanza attivo 24 ore su 24

[Redazione]

[wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][Il-campo-sportivo-di-Toano]In caso di necessitàatterrerà nel campo sportivo del capoluogo.assessore Roberta Ruffaldi: E un servizio prezioso che va a supportare la nostra Croce rossa e le altreorganizzazioni e strutture socio-sanitarie del territorio TOANO (RE)istituzione del servizio di elisoccorso diurno e notturno è unrisultato significativo che va ad integrare e potenziare le prestazioni diemergenza curate dalla nostra Croce rossa: così Roberta Ruffaldi, assessorealla sanità, annuncia con soddisfazioneaccordo raggiunto conAusleggiana, che prevede la messa a disposizione del campo sportivo del capoluogoperatterraggio e il decollo degli aeromobili.[wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][Elisoccorso-notturno-repertorio]attività sottolineaaassessore Ruffaldi si avvale del sistema regionale dielisoccorso Hems, Helicopter emergency medical service, cioè il servizio medicodi emergenza con mezzi aerei, che ha basi attive a Parma, Pavullo nel Frignano,Bologna e Ravenna.In particolare il volo notturno, che è gestito dalla sede bolognese, richiedespecifiche attenzioni spiega Erica Bondi, responsabile dell ufficio lavoripubblici con la necessità di operare su idonee elisuperfici, che nel nostrocaso è stata individuata nel campo da calcio, di proprietà parrocchiale ma inuso al Comune. In caso di determinate operazioni di soccorso o di interventi diprotezione civile,area potrà essere utilizzata anche da elicotteri deivigili del fuoco e delle forze dell ordine.[wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][La-cassetta-di-custodia-per-laccesso-allarea]Lacentrale operativa del 118 cui facciamo riferimento a livello territoriale continuano Roberta Ruffaldi ed Erica Bondi è quella di Parma, che in meritoalla conduzione delle emergenze con eliambulanza e al controllo dell area sirapporterà con la Croce rossa locale, alla quale abbiamo affidato il compito.E stata anche installata sul posto una cassetta di custodia con le chiavi diaccesso, che permetterà un rapido espletamento delle operazioni di soccorso ed imbarco dei pazienti e delle équipe sanitarie.Concludeassessore Ruffaldi: E un servizio prezioso per il nostrotterritorio, che qualifica ancora di più la rete comunaleintervento per icasi di emergenza e di urgenza, gestiti in modo encomiabile dai volontari dellaCroce rossa in collaborazione con le altre organizzazioni e strutture dicarattere sociale e sanitario presenti nel toanese.Roberto Di Biase

Toano, l'eliambulanza anche di notte.**In evidenza***[Redazione]*

In caso di necessità atterrerà nel campo sportivo del capoluogo. L'assessore Roberta Ruffaldi: "E' un servizio prezioso che va a supportare la nostra Crocerossa e le altre organizzazioni e strutture socio-sanitarie del territorio" Toano, 9 gennaio 2019. "L'istituzione del servizio di elisoccorso diurno e notturno è un risultato significativo che va ad integrare e potenziare le prestazioni di emergenza curate dalla nostra Croce rossa": così Roberta Ruffaldi, assessore alla sanità, annuncia con soddisfazione l'accordo raggiunto con l'Ausl reggiana, che prevede la messa a disposizione del campo sportivo del capoluogo per l'atterraggio e il decollo degli aeromobili. "L'attività - sottolinea l'assessore Ruffaldi - si avvale del sistema regionale di elisoccorso Hems, Helicopter emergency medical service, cioè il servizio medico di emergenza con mezzi aerei, che ha basi attive a Parma, Pavullo nel Frignano, Bologna e Ravenna". In particolare il volo notturno, che è gestito dalla sede bolognese, "richiede specifiche attenzioni - spiega Erica Bondi, responsabile dell'ufficio lavori pubblici - con la necessità di operare su idonee elisuperfici, che nel nostro caso è stata individuata nel campo da calcio, di proprietà parrocchiale ma in uso al Comune. In caso di determinate operazioni di soccorso o di interventi di protezione civile, l'area potrà essere utilizzata anche da elicotteri dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine". La centrale operativa del 118 "cui facciamo riferimento a livello territoriale" - continuano Roberta Ruffaldi ed Erica Bondi - è quella di Parma, che in merito alla conduzione delle emergenze con eliambulanza e al controllo dell'area si rapporterà con la Croce rossa locale, alla quale abbiamo affidato il compito. E' stata anche installata sul posto una cassetta di custodia con le chiavi di accesso, che permetterà un rapido espletamento delle operazioni di soccorso ed imbarco dei pazienti e delle équipe sanitarie". Conclude l'assessore Ruffaldi: "E' un servizio prezioso per il nostro territorio, che qualifica ancora di più la rete comunale d'intervento per i casi di emergenza e di urgenza, gestiti in modo encomiabile dai volontari della Croce rossa in collaborazione con le altre organizzazioni e strutture di carattere sociale e sanitario presenti nel toanese".

Il_campo_sportivo_di_Toano_1.jpg La_cassetta_di_custodia_per_l'accesso_all'area_1.jpg

Publicato in Comunicati Sanità Reggio Emilia

Adattamenti. Minerbio e la faglia "capace"

[Redazione]

Nel sottosuolo di Minerbio non è nessuna faglia capace né una faglia sismogenetica. Lo dice il geologo Luca Martelli, in forza al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna, che a metà dicembre ha incontrato, insieme all'assessore alla protezione civile Paola Gazzolo e ad altri colleghi, alcuni portavoce dell'associazione Pro Ambiente Terre di Pianura. Faglia capace, nel linguaggio tecnico, indica una faglia capace di deformare la superficie del suolo; faglia sismogenetica indica una faglia in grado di produrre terremoti. Secondo i dati della Regione, quindi, le faglie presenti sotto Minerbio non sono né capaci né sismogenetiche. Le perplessità dell'associazione erano nate perché in un database di Ispra, la faglia di Minerbio era catalogata come capace. Alla luce dei dati in possesso, la Regione chiederà ad Ispra di rivedere il proprio database. L'associazione Pro Ambiente Terre di Pianura è nata da qualche mese e raccoglie alcuni cittadini di Minerbio dei paesi limitrofi che da diverso tempo sono in allarme a causa della richiesta di Snam di aumentare la pressione di stoccaggio del gas nell'impianto di Minerbio. A preoccupare, in particolare, è il rischio che l'aumento della pressione nel sito di stoccaggio (la proposta di Snam è di portarla al 107%) possa innescare terremoti. Minerbio è stato uno dei comuni del bolognese più colpiti dagli effetti dei terremoti del maggio 2012 e la paura dei cittadini non è mai venuta meno. Dopo incontro del dicembre scorso, il Comune di Minerbio e la Regione hanno organizzato per il 14 gennaio prossimo un incontro pubblico in cui risponderanno alle preoccupazioni sollevate dall'associazione Pro Ambiente Terre di Pianura, come ha spiegato il sindaco Lorenzo Minganti. Se la sovrappressione non ci fosse saremmo tutti molto sereni dice il sindaco che però precisa: Come decisore pubblico, non sono riuscito ancora a trovare un elemento di vera, seria criticità - spiega il sindaco Minganti, che aggiunge - In assenza di una criticità di natura tecnico scientifica, quando si partecipa alle conferenze dei servizi si rischia di non avere nulla da dire. E non è che in quella sede si possa portare un'opposizione di natura ideologica.

Adattamenti_minerbio_assemblea_faglia_capace[Minerbio_2]Riccardo Tagliati @RiTagliati_rcdc09/01/2019 TagAdattamentiAssociazione Pro Ambiente Terre di Pianura Lorenzo Minganti Minerbio podcasts nam stoccaggio gas stogit